



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV Direzione – Servizi Tecnici Generali
Servizio Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro

Prot. n°...**8878/16**... Allegati n°.....

Messina...**25/07/2016**.....

Oggetto: Procedure operative di sicurezza per lavori all'esterno eseguiti da personale dell'Ente.
Aggiornamento.

A tutti i Dirigenti

**Al Comandante della Polizia
Metropolitana**

**Ai Responsabili P.O.
III e IV Direzione**

e, p.c. Al Sindaco Metropolitanano

“ “ Al Segretario Generale

Loro Sedi

Con la presente si trasmettono le procedure operative di sicurezza aggiornate per lavori all'esterno svolti dal personale della Città Metropolitana di Messina.

Si invitano le SS.LL. a vigilare sulla corretta esecuzione di quanto indicato nelle allegate procedure.

La presente costituisce atto di responsabilità specifica nei confronti delle SS.LL. alle quali è fatto obbligo di adempimento nell'interesse della salvaguardia e tutela della salute dei lavoratori.

Il Funzionario Resp. P.O.
F.to dott. Sandro Mangiapane

Il Dirigente
n.q. di Datore di lavoro per la sicurezza
F.to arch. Vincenzo Gitto

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

IV Direzione, Servizi Tecnici Generali
Servizio Prevenzione e coordinamento attività Datore di lavoro

PROCEDURE OPERATIVE DI SICUREZZA PER LAVORI ALL'ESTERNO ESEGUITI DA PERSONALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Il presente documento rappresenta la procedura operativa per la sicurezza dei lavoratori che effettuano servizio esterno e lavori in strutture esterne di proprietà dell'Ente e per conto della Città Metropolitana di Messina e viene emanato, ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. n. 81/08 e s.m.i., dal Datore di lavoro per la sicurezza.

Destinatari principali del presente Documento sono:

- i Responsabili dei Servizi
- i Responsabili degli Uffici di Viabilità e Edilizia
- i Tecnici Responsabili di zona della Viabilità
- tutti i lavoratori che svolgono le loro mansioni prevalentemente all'esterno sotto le direttive dei Responsabili e dei Tecnici sopra indicati.

Tutti i soggetti coinvolti, a qualunque titolo, nel servizio esterno sono tenuti all'osservanza della presenti procedure ed alla vigilanza sull'esecuzione delle norme in esse contenute.

Sono esclusi dalla presenti procedure le attività proprie svolte dal Corpo di Polizia Metropolitana e dai soggetti muniti di funzioni di polizia giudiziaria, per le quali vigono specifiche norme.

Di seguito vengono riportate alcune attività tipiche svolte sulle strade provinciale e/o strutture di proprietà dell'Ente, per le quali vengono indicate procedure operative il cui rispetto da parte dei lavoratori è tassativo e comporta esplicita prescrizione:

- Pulitura cunettoni e fossi stradali
- Rappezzatura di manto stradale
- Diserbamento cigli e scarpate stradali
- Carico e scarico materiali
- Interventi di emergenza e rimozioni ostacoli
- Interventi con l'uso di decespugliatore e/o motosega
- Interventi con l'uso di cestello elevatore

Per qualsiasi altra attività non compresa nel superiore elenco si fa riferimento alle norme contenute nel D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

Il Datore di lavoro per la sicurezza
F.to arch. Vincenzo Gitto

REGOLE GENERALI PER L'ESECUZIONE DI TUTTI I TIPI DI LAVORO

Dispositivi di Protezione Individuale

Tutti i lavoratori sono tenuti, durante l'esercizio delle proprie mansioni, ad indossare i Dispositivi di Protezione Individuali, denominati Dpi, loro consegnati.

I lavoratori dovranno avere cura dei Dpi consegnati che saranno tenuti in perfetta efficienza e periodicamente manutenzionati.

In caso di inefficienza, perdita e difetti riscontrati nei Dpi dovrà essere data pronta comunicazione agli uffici competenti e al superiore gerarchico che impartisce le direttive il quale dovrà provvedere alla riparazione e/o eventuale sostituzione, se necessario.

Organizzazione dei lavori

Nell'esecuzione dei lavori, il lavoratore dovrà attenersi alle direttive impartite dal superiore gerarchico. In caso di azioni e/o lavori ripetitivi da svolgersi periodicamente più volte e in più giornate lavorative, le istruzioni possono essere impartite anche solo inizialmente all'avvio dei lavori.

In caso di lavori da effettuarsi con l'ausilio di segnalazioni e informazioni reciproche (verbali, gestuali, segnaletici, etc), queste dovranno essere preventivamente concordate tra i lavoratori, in maniera esatta e inequivocabile.

Tutti i lavori devono essere eseguiti da gruppi di lavoratori di numero non inferiore a 2. Qualora si renda necessario, su disposizione del superiore gerarchico, effettuare lavori, comunque non su strada, da un singolo soggetto lo stesso non potrà essere sottoposto ad attività che preveda l'esposizione a rischio specifico; in ogni caso la presenza di singolo soggetto dovrà essere comunicata alla squadra/gruppo di lavoratori territorialmente più vicino che provvederà a contattarsi periodicamente, secondo procedure dettate dal superiore gerarchico, per verificare in continuo l'assenza di pericoli per il lavoratore.

E' fatto assoluto divieto a chiunque di accendere fuochi o fiamme libere in qualsiasi luogo, salvo quando non espressamente autorizzato dalla normativa.

Delimitazione del cantiere e restringimento sede stradale

Qualora il lavoro comporti occupazione e restringimento di sede stradale, dovrà provvedersi alla delimitazione dell'area di lavoro a larghezza utile che consenta l'esecuzione in sicurezza e senza rischi per il personale, prevedendo anche il raggio di

azione e movimento di eventuale macchina operatrice presente. Tale delimitazione, preceduta da attività tesa a indurre la riduzione della velocità dei veicoli transitanti, dovrà essere attuata con apposita segnaletica stradale e con cartelli di inizio e fine cantiere, secondo quanto previsto dalla vigente normativa di Codice Stradale, più specificatamente, con le modalità previste dal Decreto Interministeriale 4 marzo 2013 “Criteri generali di sicurezza relativi alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”

Il personale che effettua la delimitazione del cantiere con restringimento della carreggiata dovrà effettuare l’operazione ponendosi all’interno dell’area interessata ai lavori e nel minor tempo possibile.

Se le dimensioni della strada praticabile non consentono il transito dei veicoli a doppio senso di circolazione, dovrà provvedersi al controllo del traffico a senso unico alternato col metodo più opportuno scelto tra la segnalazione semaforica, segnalazione automatica con palette e bandierine, segnalazione tramite movieri. In quest’ultimo caso gli operatori dovranno porsi in posizione di sicurezza tale da essere perfettamente visibili dalle macchine in movimento.

Quando non sia possibile attuarsi nessuna delle misure sopra indicate, le operazioni dovranno essere sospese e segnalate al superiore gerarchico per l’adozione di misure di chiusura temporanea dell’intera carreggiata al transito stradale o per la limitazione del transito a senso unico.

È fatto assoluto divieto di attraversare a piedi la carreggiata stradale nella parte destinata ai veicoli, salvo che ciò non sia necessario per la prosecuzione dei lavori. In tal caso l’attraversamento dovrà essere presegnalato da altri operatori, effettuato nella fase di assenza o minore traffico e durare il minor tempo possibile.

Uso dei veicoli e dei mezzi operativi

I conducenti dei veicoli e dei mezzi operativi devono essere persone esperte, in possesso dei requisiti necessari per la loro conduzione ed adeguatamente addestrati all’uso.

Qualora l’intervento dovesse prolungarsi oltre le tre ore, dovranno prevedersi turnazioni di personale alla guida o pause sufficienti per il recupero fisico-psicologico.

L’operatore addetto dovrà accertarsi della presenza, nel veicolo, della cassetta di medicazione verificando la data di scadenza dei singoli elementi, e dei numeri utili (pronto soccorso, vigili del fuoco, etc)

Inoltre egli dovrà accertarsi della presenza e della funzionalità di: luci o torce di emergenza, estintori antincendio, manuale d’uso e manutenzione.

Prima dell’avvio del veicolo dovrà sempre verificarsi, a cura dell’addetto, dell’integrità di protezioni e scalette e della presenza posteriormente di pannello a strisce bianco-rosse e del funzionamento dell’avvisatore acustico e luminoso. Lo stesso

conducente procederà comunque ad una ricognizione generale dell'efficienza del veicolo prima dell'avvio delle operazioni, sospendendole in caso di anomalia.

Tutti i controlli e le verifiche preliminari costituiscono obbligo inderogabile per i conducenti.

Non è consentita la presenza di persone sul cassone dell'autocarro né durante il trasporto, né durante le operazioni di carico e scarico salvo quanto previsto nei paragrafi successivi delle presenti procedure.

Il carico e scarico di materiale così come l'apertura di portiere e il ribaltamento di sponde deve avvenire sempre dal lato non esposto direttamente al traffico veicolare o all'interno della delimitazione della zona di lavoro.

Il conducente deve accertarsi che il carico di materiale sfuso non avvenga oltre l'altezza delle sponde degli autocarri e devono essere assicurate la stabilità delle sponde; tali operazioni vengono verificate anche dagli altri lavoratori.

Eventuali manovre di retromarcia, necessarie per il proseguimento dei lavori, devono essere preventivamente concordati tra il personale.

Sono vietate operazioni di manutenzione straordinaria sul mezzo, salvo quelle espressamente autorizzate dal superiore gerarchico o dal Servizio Autoparco. Nelle operazioni di pulizia non possono essere utilizzati benzina, solventi o altri liquidi infiammabili.

È espressamente e categoricamente vietato manomettere i pulsanti di sicurezza, le protezioni e i dispositivi di arresto meccanico di emergenza.

In caso di condizioni avverse o di ridotta visibilità le operazioni con i mezzi dovranno essere effettuate solo per lavori ed interventi di emergenza, avendo cura di adottare tutte le cautele previste.

Non usare mai la benna per sollevare o trasportare persone, né utilizzare la macchina come ponteggio o piattaforma di lavoro.

Uso delle attrezzature

I lavoratori che per l'esercizio delle proprie mansioni utilizzino strumenti e attrezzature fornite dall'Amministrazione, devono attenersi strettamente alle istruzioni d'uso evitando qualsiasi utilizzo improprio delle stesse.

Qualora il lavoratore, per la migliore funzionalità del servizio, utilizzi strumentazione di sua proprietà dovrà richiedere esplicita autorizzazione al superiore gerarchico, previa verifica della idoneità degli strumenti (ivi compresa eventuale certificazione e marcatura quando richiesto) che viene effettuata dallo stesso superiore.

Il lavoratore non può intervenire sulle attrezzature salvo quanto previsto nei capitoli seguenti, e salvo i casi che non sia esplicitamente autorizzato dal superiore gerarchico.

PULITURA CUNETTONI, POZZETTI E FOSSI STRADALI

Le operazioni consistono nella pulitura di fossi stradali, cunettoni e/o cunette poste ai margini della sede stradale dalla presenza di materiale (in generale terriccio e/o erbe) che può ostacolare il corretto deflusso delle acque piovane.

Operazioni eseguite con l'ausilio di bobcat

n. 3 o più operatori, di cui uno alla guida del mezzo, salvo eventuale presenza di autocarro per il trasporto a rifiuto del materiale.

- Verificare preventivamente la presenza di eventuali cavi elettrici accertandosi della loro altezza, della presenza di sottopassi e della limitazione di carico della pavimentazione
- Verificare la perfetta efficienza della benna e del posizionamento dei carichi; essi dovranno essere perfettamente posizionati all'interno senza carichi sporgenti
- In condizioni di oscurità o di scarsa visibilità, verificare preventivamente il raggio di azione della zona con prova delle luci disponibili e della loro profondità luminosa
- Delimitare il cantiere stradale con limitazione del transito secondo quanto previsto nel capitolo "Regole generali"
- Assicurarsi che eventuali persone operanti e/o stazionanti nei dintorni siano fuori dal raggio di azione della macchina operatrice. Tale operazione va fatta prima della messa in moto e dell'azionamento del braccio meccanico
- In caso di intrusione di soggetto nel raggio d'azione della macchina, dopo l'avvio della stessa, l'addetto alla guida ferma immediatamente la macchina e sospende le operazioni fino a perfetto ripristino delle condizioni di sicurezza
- In caso di operazioni di raccolta e/o accatastamento manuale del materiale, esso dovrà essere fatto a macchina operatrice spenta; in alternativa potrà essere effettuata con macchina operatrice in movimento a distanza non inferiore al doppio rispetto al raggio d'azione della benna.
- Tutto il materiale accatastato dovrà essere regolarmente delimitato o sistemato in maniera tale da impedire qualsiasi intralcio con il transito di personale e/o altri soggetti
- Il materiale accatastato deve essere portato a rifiuto nel più breve tempo possibile; qualora ciò non sia possibile esso deve essere preventivamente delimitato e posto in zona di sicurezza e coperto in maniera fissa con teli adeguati
- Il lavoratore che dovesse introdursi nel cunettone o nel fosso stradale, dovrà preventivamente verificare, di concerto con il superiore gerarchico, la stabilità delle pareti laterali.
- Il lavoratore potrà introdursi all'interno del cunettone, nel pozzetto o fosso stradale solo se presente un altro lavoratore sul terreno a livello; tale lavoratore

dovrà essere provvisto di corda o altro attrezzo per l'eventuale risalita di emergenza.

- All'interno del cunettone e/o fosso stradale possono essere effettuate solo lavorazioni che non comportano perdita di stabilità dei pendii. Qualora il tipo di lavorazione richiesto non garantisca la stabilità, il lavoratore dovrà esimersi dall'effettuare tale operazione e segnalarlo al superiore gerarchico.
- Il trasporto sul terreno a livello del materiale a rifiuto dovrà avvenire solo con mezzi adeguati che non comportino esposizione a rischio del lavoratore all'interno del cunettone, del pozzetto o del fosso stradale
- Il lavoratore è tenuto ad esimersi dalle operazioni all'interno di cunettoni, pozzetti o fossi stradali quando ciò comporti carenza di ossigeno o comunque pericolo per insufficienza respiratoria; in tal caso verranno sospese le attività fino a perfetto ripristino delle condizioni di sicurezza.

RAPPEZZATURA DI MANTO STRADALE CON ASFALTO E/O CEMENTO

Consiste nell'operazione di ripristino del manto o pavimentazione stradale che presenti distacchi dello strato bituminoso.

*Operazioni eseguite con l'ausilio dell'autocarro
n. 3 o più operatori, compreso il conducente dell'autocarro.*

- Prima dell'inclinazione della cassa dell'autocarro gli addetti al rappezzo dovranno trovarsi in posizione di sicurezza, ovvero lateralmente al senso di inclinazione e comunque a distanza di sicurezza
- L'inclinazione della cassa e la sua velocità deve essere adeguata e tale da non comportare pericoli di investimento per il personale addetto alla rappezzatura; accertarsi pertanto che il personale, al momento dello scarico del materiale, si trovi a debita distanza. Tale distanza dovrà prevedere anche il rimbalzo del materiale.
- Il personale addetto alle operazioni a terra potrà operare solo con autocarro fermo.
- Nelle operazioni di rappezzatura il personale dovrà il più possibile evitare di calpestare il materiale a caldo; qualora ciò non fosse possibile dovrà accertarsi della tenuta delle calzature alle alte temperature e allo scivolamento
- Una volta completata una fase di rappezzatura, dovrà darsi segnale, preventivamente convenuto, al conducente dell'autocarro per l'avanzamento del mezzo, non prima di essersi posto in posizione di sicurezza
- Evitare di esporsi eccessivamente e per un tempo prolungato ai vapori organici provenienti dal materiale bituminoso; a tal fine è necessario, qualora le operazioni si prolunghino nel tempo, prevedere turni di rotazione del personale anche nella posizione di lavorazione, e/o sospensioni e pause della lavorazione.
- Nessun operatore può salire sulla cassa dell'autocarro; tutte le operazioni dovranno essere effettuate da terra. Solo quando sia necessario per motivi di intervento tecnico, esso dovrà essere fatto a motore spento, macchina ferma e previa verifica delle condizioni di stabilità dell'operatore sulla cassa. Tale operazione deve avvenire con l'ausilio di almeno di due operatori da terra e per il tempo strettamente necessario per l'intervento tecnico.

DISERBAMENTO CIGLI E SCARPATE STRADALI

Consiste nella pulizia di cigli e scarpate ai margini della carreggiata stradale con il taglio di erba e rimozione impurità.

Operazioni eseguite con l'ausilio di attrezzatura portatile quale decespugliatori, soffiatori, tagliasiepi, etc
n. 2 o più operatori

- Gli operatori addetti alla raccolta del materiale dovranno trovarsi fuori dal raggio di azione dell'attrezzatura che può stimarsi intorno ai 15 metri, al fine di evitare qualsiasi pericolo di proiezioni oggetti e/o materiali
- Qualora non sia possibile, per motivi organizzativi, porsi alla distanza sopra indicata, il lavoratore dovrà comunque adottare gli stessi Dpi di colui che utilizza l'attrezzatura, adottando le opportune cautele per esporsi il meno possibile al rischio specifico
- Il materiale raccolto dovrà essere accatastato in maniera regolare, visibile ed in sicurezza al fine di evitare qualsiasi intralcio al personale presente e, qualora non sia possibile provvedere all'immediato trasporto a rifiuto, dovrà essere coperto in maniera fissa con teli adeguati.
- Tutti gli operatori dovranno preventivamente concordare sistemi di comunicazione, dal momento che essi sono muniti di dispositivi attenuazione rumore, quali otoprotettori, cuffie, etc. Quanto sopra vale in particolare per segnalazioni di emergenza.
- Qualora si preveda proiezioni di materiale su automezzi in transito prevedere l'uso di rete protettiva a delimitazione del cantiere; qualora ciò non sia possibile proteggere il transito veicolare adottando opportuni accorgimenti per limitare la possibilità di proiezione di materiale
- Effettuare manovre con l'attrezzatura solo su terreno solido; qualora ciò non sia possibile, preparare preventivamente il terreno in modo di renderlo accessibile in sicurezza al personale manovratore.
- In caso di utilizzo del biotrituratore, posizionare lo stesso in sicurezza a distanza dal transito veicolare e adottando gli opportuni provvedimenti per la protezione dei lavoratori; il materiale triturato potrà essere riutilizzato, con le modalità previste dalla vigente normativa, nei terreni circostanti.

CARICO E SCARICO DI MATERIALE

Consiste nel caricare e scaricare materiale da autocarro o altro mezzo (segnaletica e cartellonistica, materiale edile, barriere di protezione, etc).

Operazioni eseguite con l'ausilio dell'autocarro.

n. 3 o più operatori, compreso il conducente dell'autocarro

- Scaricare il materiale dall'autocarro solo a macchina ferma e motore spento
- Scaricare il materiale dall'autocarro un pezzo per volta
- L'addetto posto sopra il cassone dell'autocarro, impugnata con presa sicura e salda il pezzo, lo consegnerà all'addetto posto a terra
- L'addetto posto a terra depositerà il pezzo in un area di stoccaggio posto nell'immediata prossimità o in altro mezzo di trasporto (carricole, etc) posto di fianco
- Possono essere scaricati a mano solo pezzi non superiori a 25 kg e, comunque, aventi modalità di presa sicura
- Qualora il peso sia superiore o le modalità di presa non siano certe e sicure per l'operatore, il pezzo dovrà essere scaricato con altre modalità che non comportino pericolo per lo stesso operatore.
- Le operazioni di scarico del materiale devono essere completate prima dell'inizio di altri lavori.
- Qualora non sia possibile terminare lo scarico del materiale per completo riempimento dell'area di stoccaggio, si provvederà ad allontanare lo stesso materiale in altra area più sicura prima di cominciare qualsiasi altra attività.
- Al termine dello scarico del materiale, l'operatore sul cassone alla sua discesa provvederà alla chiusura di tutte le protezioni e delle sponde
- Al segnale convenuto di fine operazioni trasmesso dall'operatore al conducente, l'autocarro potrà essere allontanato dall'area di scarico e di lavorazione; tale segnale dovrà essere trasmesso solo quando gli operatori si trovano in area sicura
- In caso di carico di materiale sul cassone, si provvederà inizialmente ad avvicinare l'autocarro all'area di stoccaggio preventivamente preparata, in modo tale che il movimento degli operatori sia minimo
- L'operatore a terra provvederà alla consegna del materiale all'operatore sul cassone avendo particolarmente cura della presa certa e salda e assicurandosi del peso limite
- In caso di carico diretto del materiale sul cassone, verificare preventivamente che l'area sia libera, sgombra e non vi sia pericolo di ricaduta dello stesso materiale
- Nella movimentazione del materiale entrambi gli operatori dovranno curare particolarmente la migliore postura, avendo cura di avvicinare il più possibile il carico al tronco corporeo, evitare di flettere il tronco effettuando le piegature con

schiena rigida ed evitando, per quanto possibile, di portare il carico sopra l'altezza delle spalle.

- Per le operazioni di carico valgono le stesse procedure di cui sopra con particolare attenzione alle modalità di chiusura delle operazioni e trasmissione del segnale di fine lavori al conducente.
- Qualora le operazioni di carico e scarico dovessero prolungarsi nel tempo, dovranno prevedersi turnazioni di personale e/o pause ed interruzioni adeguate, in funzione del carico e del numero di lavoratori per il completo recupero psico-fisico.

INTERVENTI DI EMERGENZA E RIMOZIONE OSTACOLI

Consiste nelle operazioni di pronto intervento, urgenza e rimozione ostacoli, compresi quelli di Protezione Civile. Possono avvenire anche in via del tutto eccezionale previa chiamata di reperibilità o tramite interventi programmati su breve termine.

Secondo il tipo di intervento può essere richiesto l'uso di autocarro, pala gommata e/o bobcat

n. 2 o più operatori

- Individuazione del soggetto che dispone le operazioni
- Coordinare le operazioni individuando esplicitamente e senza equivoci i rispettivi compiti
- Attivare le procedure di interruzione del transito veicolare, anche di propria iniziativa, quando le condizioni del luogo sono palesemente pericolose; tale operazione va comunque fatta prestando particolare attenzione alla propria incolumità e a quella degli altri lavoratori
- Evitare di porsi in prossimità di cigli o bordi "frananti"
- Delimitare l'area con ampio margine di sicurezza, anche al di là dello stretto spazio di lavoro
- Riaprire il transito veicolare solo su esplicita disposizione del soggetto che conduce le operazioni
- Prima di riaprire il transito rimuovere, in ogni caso, al più presto il materiale a rifiuto; qualora non sia possibile nell'immediatezza eliminare tale materiale individuare un'area di stoccaggio temporaneo sicuro preventivamente delimitato e segnalato e coperto in maniera fissa con teli adeguati. Tale materiale dovrà comunque essere trasportato a rifiuto nel più breve tempo possibile.
- Verificare la presenza di soggetti in pericolo di vita o che necessitano di cure personali; attivare immediatamente il servizio di pronto soccorso.

USO DI ATTREZZATURA: DECESPUGLIATORE E MOTOSEGA

- Verifica del corretto funzionamento delle attrezzature da utilizzare; accertarsi che siano presenti tutti i meccanismi di protezione e non rimuoverli per nessuna ragione
- Verifica della presenza di manuale di istruzioni dell'attrezzatura; tale manuale deve essere sempre a disposizione degli utilizzatori che devono attenersi strettamente alle indicazioni in esso contenute
- Non utilizzare l'attrezzatura se non si è possesso della conoscenze necessarie per il suo utilizzo o sprovvisti di adeguata formazione e addestramento
- Spegner il motore prima di fare rifornimento
- Non effettuare rifornimento a motore caldo per il pericolo di trabocco del carburante e, quindi, di incendio
- Aprire con cautela il tappo del carburante per scaricare lentamente la sovrappressione ed evitare che schizzi fuori il carburante
- In caso di trabocco e/o spargimento del carburante, pulire bene l'attrezzatura ed eventualmente i vestiti e non effettuare alcuna accensione sino a perfetta pulizia.
- Dopo il rifornimento chiudere più stretto possibile il tappo e nella maniera corretta, al fine di evitare che si allenti con rischio di fuoriuscita del carburante; in tal caso non avviare l'attrezzatura o fermare qualsiasi attività in corso
- Effettuare l'avvio dell'attrezzatura lontano da eventuali ingombri e a distanza di altro personale, in luogo aperto e lontano da fonti di rifornimento che potrebbero dare luogo a principi d'incendio
- Controllare la tenuta del sistema di alimentazione del carburante
- Effettuare le operazioni di taglio posizionandosi su terreno solido e senza rischi di caduta
- Le manovre con l'attrezzatura devono essere effettuate da un solo operatore in un raggio di sicurezza in cui non devono essere presenti altri operatori; tale raggio di sicurezza può stimarsi intorno a 15 m, per il rischio di proiezione oggetti e/o materiale tagliente. Quando ciò non sia possibile per motivi tecnici, tutti gli operatori dovranno possedere gli stessi dispositivi di protezione indossati dall'utilizzatore dell'attrezzatura
- Tenere l'attrezzatura lontano da gas di scarico o materiale infiammabile
- Tenere l'attrezzo in maniera salda e sicura con entrambe le mani; non effettuare alcuna manovra con una sola mano
- Non effettuare operazioni di taglio con terreno o arbusti bagnati o in presenza di cavi elettrici
- In caso di pericolo imminente spegnere subito il motore
- Tutti i lavori devono essere effettuati in ambienti aperti e aerati ed in presenza di ricambio d'aria sufficiente
- È severamente vietato fumare durante le operazioni o nei pressi del raggio d'azione del manovratore

- Verificare il funzionamento del regime a minimo; accertarsi del fermo della lama e dell'attrezzo alla sua chiusura.
- Non lasciare l'attrezzatura senza spegnerla.
- Il trasporto dell'attrezzatura deve avvenire a motore spento e con impugnatura salda
- Le operazioni per interventi tecnici sull'attrezzatura possono essere effettuate solo da personale esperto ed adeguatamente formato; lo stesso personale deve essere preventivamente autorizzato dal superiore gerarchico ad effettuare tali manovre, compreso la sostituzione di materiale di consumo

USO DEL CESTELLO ELEVATORE

Consistono in tutte le operazioni eseguite con l'ausilio di un mezzo elevatore, per lo più cestello con gru da piattaforma, per il taglio di alberi d'alto fusto, sostituzione elementi edifici, interventi di emergenza e/o ripristino

n. 2 o più operatori: 1 sul cestello, 1 a terra per il comando del cestello

- Prima dell'inizio delle operazioni dovrà accertarsi che l'area sia perfettamente sgombra dalla presenza di persone. Inoltre, l'operatore sul cestello dovrà preventivamente verificare la chiusura del cancelletto ed il funzionamento del dispositivo di bloccaggio delle aperture.
- L'operatore a bordo provvederà a comandare il cestello fino all'altezza richiesta per le operazioni; prima dell'inizio di ogni attività l'operatore a terra dovrà allontanarsi in area sicura
- Al segnale convenuto, trasmesso dall'operatore a terra, l'operatore a bordo potrà iniziare le operazioni
- Per il cambio di posizione o di altezza, l'operatore a bordo invierà il segnale convenuto all'operatore a terra per l'inizio dello spostamento comunicandone la direzione, non prima di avere sospeso ogni altra operazione
- Le attività dell'operatore a bordo devono essere sicure e prive di pericoli; lo stesso non dovrà esporsi per alcuna ragione dalla proiezione verticale della sponda, né salire sui bordi o, comunque, modificare la propria posizione base dalla piattaforma del cestello.
- Qualora la posizione per effettuare l'operazione sia disagiata e comporti rischio per l'operatore a bordo, lo stesso dovrà sospendere quella specifica attività
- Non possono essere effettuate operazioni al di fuori della gabbia, salvo che non si disponga di dispositivi ed attacchi per l'ancoraggio di cinture di sicurezza in dotazione al personale. Tale dispositivo di trattenuta deve essere del tipo estensibile (avvolgicavo) ed autobloccante omologato, tale da limitare la caduta a non oltre 1,5 metri.
- Entrambi gli operatori dovranno avere particolare attenzione nella delimitazione dell'area sicura
- Qualora l'operatore a bordo individui potenziale pericolo per la caduta di materiale dall'alto verso persone a terra dovrà immediatamente sospendere le operazioni; qualora tale pericolo sia individuato dall'operatore a terra provvederà all'immediata trasmissione del segnale convenuto all'operatore a bordo che gli stessi avranno cura di concordare preventivamente
- Al termine delle operazioni, l'operatore a bordo dietro segnale convenuto trasmesso dall'operatore a terra, provvederà a riportare in piano la cabina di

cestello; durante tale movimento di discesa è vietata qualsiasi operazione da parte dell'operatore a bordo

- Sia l'operatore di terra che l'operatore di bordo devono essere perfettamente addestrati alle operazioni, oltre che adeguatamente formati e informati.
- In particolare l'operatore a terra dovrà essere preventivamente istruito sulle procedure di emergenza e di ritorno manuale del cestello.
- Inoltre, l'operatore a terra dovrà curare particolarmente la manovra di emergenza in caso di malore o indisposizione da parte dell'operatore a bordo, dando altresì disposizioni per l'avviso ai servizi di pronto soccorso.

*Redatto dal Datore di lavoro per la sicurezza
della Provincia Regionale di Messina*